

**Gio. 13 Ottobre 2016**

ore 20.30

# Sorry Boys

## dialoghi su un patto segreto per 12 teste mozze

terza tappa del progetto sulle Resistenze femminili  
liberamente ispirato a fatti realmente accaduti  
a Gloucester, Massachusetts

di e con  
**Marta Cuscunà**

progettazione e realizzazione teste mozze  
**Paola Villani**

assistente alla regia  
**Marco Rogante**

disegno luci  
**Claudio "Poldo" Parrino**

disegno del suono  
**Alessandro Sdrigotti**

animazioni grafiche  
**Andrea Pizzalis**

costume di scena  
**Andrea Ravieli**

co-produzione  
**Centrale Fies**

con il contributo finanziario di  
**Provincia Autonoma di Trento,  
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
e del Turismo**

con il sostegno di  
**OperaEstate Festival Veneto  
Centro Servizi Culturali Santa Chiara  
Assessorato ai beni e alle attività culturali  
del Comune di San Vito al Tagliamento  
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia**

distribuzione  
**Laura Marinelli**

teste gentilmente concesse da  
**Eva Fontana — Ornella Marcon — Anna Quinz — Monica Akihary — Giacomo Raffaelli  
Jacopo Cont — Andrea Pizzalis — Christian Ferlaino — Pierpaolo Ferlaino  
Filippo pippogeeek Miserocchi — Filippo Bertolini — Davide Amato**

un ringraziamento a  
**Andrea Ravieli — Lucia Leo — Roberto Segalla e alle ragazze e ai ragazzi  
del Gender and Sexuality Group del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico**

Marta Cuscunà fa parte del progetto Fies Factory  
Nello spettacolo si segnala la presenza di riferimenti sessuali espliciti nel linguaggio



**Teatro  
Ca'Foscari**  
a Santa Marta



**Università  
Ca'Foscari**  
Venezia



**Fondazione  
Università  
Ca'Foscari**

con la collaborazione di



**Fondazione di Venezia**  
La Fondazione per il teatro

**Teatro  
Ca'Foscari**  
a Santa Marta

**\_\_ correlazioni**  
stare al mondo

**Teatro  
Ca'Foscari**  
a Santa Marta

**\_\_ correlazioni**  
stare al mondo

**Biglietti**  
Intero € 12  
Ridotto € 7  
**Studenti (Università, Conservatori,  
Accademie e Scuole)**  
e associati Ca' Foscari Alumni € 3,50

**—  
Riduzioni**  
Giovani fino a 28 anni, over 65, docenti  
e dipendenti Università Ca' Foscari e IUAV,  
soci CRC Ca' Foscari, soci CRC IUAV.  
Per i diversamente abili anche l'accompagnatore  
avrà diritto al biglietto ridotto.  
Per l'acquisto di biglietti ridotti è necessario  
presentare in biglietteria il documento  
che attesti il diritto alla riduzione

**—  
Acquisto biglietti**  
I biglietti si acquistano giovedì 13 ottobre 2016  
dalle 17 alle 20 presso la biglietteria  
del Teatro Ca' Foscari a Santa Marta,  
Dorsoduro 2137, Venezia

**—  
Info e prenotazioni**  
Per informazioni e prenotazioni  
scrivere all'indirizzo:  
biglietteria.teatrocafoscar@unive.it  
o telefonare allo 041 2348962 esclusivamente  
nei giorni e orari di apertura della biglietteria

**—  
www.unive.it/teatrocafoscar**



### **La storia**

È iniziata come un pettegolezzo che serpeggiava tra i corridoi della scuola superiore di Gloucester. C'erano 18 ragazze incinte – un numero 4 volte sopra la media – e non per tutte era stato un incidente. La storia, poi, è rimbalzata in città: alcune delle ragazze avrebbero pianificato insieme la loro gravidanza, come parte di un patto segreto, per allevare i bambini in una specie di comune femminile. Quando il preside della scuola ne parla su un quotidiano nazionale, scoppia una vera e propria tempesta mediatica e la vita privata delle 18 ragazze diventa un scandalo che imbarazza tutta la comunità di Gloucester. Giornalisti da ogni dove, dall'Australia alla Gran Bretagna, dal Brasile al Giappone, invadono la cittadina nel tentativo di trovare una spiegazione per un patto così sconvolgente. Ma rimangono a mani vuote perché l'intera comunità, turbata dal fatto che la vita sessuale delle proprie figlie fosse diventata il pettegolezzo dei talk show di mezzo mondo, si chiude nel silenzio più assoluto.

The Gloucester 18 è un documentario in cui si dà voce ad alcune di quelle ragazze, lontano dai riflettori dello scandalo. Alcune di quelle ragazze, in questo documentario, parlano per la prima volta. E una di loro confessa di aver voluto creare un piccolo mondo nuovo e una nuova famiglia tutta sua, dopo aver assistito a un terribile femminicidio. Questa scoperta è stata per me come un campanello d'allarme.

### **Teste mozze**

Nel nero della scena, due schiere di teste mozze. Appese. Da una parte gli adulti. I genitori, il preside, l'infermiera della scuola. Dall'altra i giovani maschi, i padri adolescenti. Sono tutti appesi come trofei di caccia, tutti inchiodati con le spalle al muro da una vicenda che li ha trovati impreparati. Potranno sforzarsi di capire le ragioni di un patto di maternità tra adolescenti, ma resteranno sempre con le spalle al muro. Come le teste della serie fotografica We are beautiful, che il fotografo ventisettenne Antoine Barbot ha realizzato nel 2012 durante il suo internship presso lo studio di Erwin Olaf, e che sono state l'ispirazione da cui partire per progettare e costruire le macchine sceniche di **Sorry, boys.** — **Marta Cuscunà**